

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

**presentata nella forma elaborata da Simona Arigoni Zürcher e cofirmatari per MPS-POP-Indipendenti per la modifica della Legge di applicazione e complemento del Codice civile svizzero del 18 aprile 1911 (nuovo art. 30b)**

del 2 maggio 2022

Uno studio dell'Università di Berna, ha permesso al Consiglio federale (nel dicembre 2021) di dare il via libera a questo tipo di sorveglianza, già attuata dal 2009 in Spagna.

Il monitoraggio elettronico del perpetratore, combinato con un tracker e un pulsante di allarme per la vittima, può contribuire a una protezione più efficace.

L'autore di violenza domestica è dotato di un braccialetto elettronico, che permette di localizzarlo. La vittima ha un localizzatore che le dice dove si trova il suo ex-partner. Può anche usare un pulsante di panico che la collega alla polizia se si sente in pericolo.

Per cercare di dare un aiuto concreto alle donne che subiscono violenza domestica e vivono costantemente con il terrore di essere aggredite dagli autori di queste violenze, dobbiamo agire con tempestività e accelerare l'applicazione di misure atte a proteggere le vittime.

Per questo proponiamo che la Legge di applicazione e complemento del Codice civile svizzero del 18 aprile 1911 è modificata come segue:

### **Art. 30b (nuovo) - Sorveglianza elettronica**

1. Il Dipartimento delle istituzioni è competente per fornire alle vittime un pulsante di allarme con dispositivo di tracciamento in tempo reale.
2. Il Dipartimento delle istituzioni ne disciplina i particolari

Per MPS-POP-indipendenti  
Simona Arigoni Zürcher  
Lepori Sergi - Pronzini